

Riunione Consiglio Regionale GGG Emilia Romagna

Bologna, 5 luglio 2018

Sono presenti: Fornaroli, Morini, Cavatorti, Tinarelli, Bernardi, Placci, Gardini, Conti (marcia), Mongiusti e i membri della C.R. Angeli, Mandile, Martelli, Mazzini, Sirani, Tartaglione.
Assenti giustificati: Amore, Pisapia, Serreri. Invitato: Riccardi.

La riunione inizia alle ore 18:55 per discutere sul seguente o.d.g.:

1. Comunicazioni del Fiduciario Regionale
2. Necessità di incremento del Gruppo, sia numerico che qualitativo con riferimento particolare alle specializzazioni marcia, starter e crono
3. Attività aprile-giugno sia pista che strada
4. Relazione dei singoli fiduciari sulla situazione del loro gruppo.
5. Varie ed eventuali

Punto 1. Comunicazioni del FR.

Mazzini parlando ai F.P. in merito alla copertura delle gare comunica le realistiche difficoltà del servizio con le assenze per impegni dell'ultimo minuto o non tempestivamente comunicate, l'anzianità media di diversi, il cospicuo numero di gare anche contemporanee, ecc. ma che secondo qualcuno del CRER in diverse manifestazioni vi è una presenza dei GGG sopra stimata (... siamo troppi ed alcuni inoperosi) e, cosa che (secondo loro) con un'attenta verifica nelle convocazioni, forse si riuscirebbe a migliorare. Allo scopo, per il prossimo anno verrà proposto alle società con almeno cinque partecipanti di portare obbligatoriamente alle manifestazioni a cui partecipa un giudice ausiliario da inserire nell'organico della manifestazione o pagare un'«ammenda». Tale proposta venne fatta nella prima presidenza Montanari, ma non ebbe alcun effetto e nessun seguito.

Viene data informazione di alcuni impegni in campo nazionale previsti per i prossimi anni: **Forlì** rassegna nazionale Cadetti dove, con i pochi giudici della Romagna si dovrà intervenire convocando diversi giudici dalle province vicine (si spera negli ausiliari di Cesena e Forlì; **Imola** chiederà una finale CDS argento o bronzo; **Parma** (2020) chiederà un campionato nazionale.

Come anticipato nella riunione di Commissione, viene notificato il problema dell'omologazione dei campi in regione che vede Modena, Ravenna, Cesena, Forlì, Imola quali unici omologati e su cui è possibile conseguire ed omologare eventuali record. A tale proposito si ricorda che per il prossimo anno Bologna non avrà più un campo omologato e porterà diverse gare anche scolastiche a Sasso Marconi e Imola.

Nelle prossime settimane verrà divulgato uno spot pro giudici per incentivare la partecipazione o reclutamento e ci sarà un messaggio con un numero telefonico a cui rivolgersi; verrà gestito da Carmela Amore quale referente designato per il coordinamento e l'inoltro al F.P. competente per gli opportuni contatti ed indizione di eventuali successivi corsi. Si auspica inoltre che i ggg inseriti nei ruoli regionali e provinciali rivedano costantemente la propria preparazione partecipando agli annuali corsi di aggiornamento come l'ultimo svoltosi nel mese di marzo che ha visto una discreta presenza ma molto al di sotto delle aspettative e si stimola i FP ad organizzarli nelle proprie sedi.

I presenti sono stati messi a conoscenza di alcune problematiche relative alla gara giovanile di Busseto in cui il referente provinciale di Parma, sig. Vescovi ha contestato l'operato del GGG, secondo lui causato da un orario troppo stretto, dove tutto è stato fatto in modo approssimativo: la marcia non è stata controllata da giudici specifici, il peso non veniva lanciato conforme alle norme del RTI, la buca del salto in lungo non regolare perché non c'era sufficiente sabbia e la battuta senza l'asse di stacco. Prendendo atto della «segnalazione» la Commissione si è espressa sostenendo l'aspetto educativo del GGG nei confronti delle categorie giovanili alle quali si ritiene più idoneo applicare un comportamento più «amichevole». Se tutto ciò non fosse ritenuto idoneo, il GGG prenderà provvedimenti e farà proprie considerazioni nelle opportune sedi fornendo le necessarie disposizioni applicative. Inoltre si ritiene opportuno precisare che certe decisioni sono in carico (se designato) al direttore tecnico, al delegato tecnico e non al singolo che può sicuramente esprimersi ma non deve creare astio. Mazzini interviene rispondendo che nell'attività giovanile è facoltà del C.R. applicare norme diverse; così è stato risposto a Vescovi in sede di Consiglio Regionale Fidal.

In riferimento alle convocazioni dei misuratori fatte in sede di commissione si pone l'attenzione alla figura di Brugnoli soprattutto nell'impiego nei lanci lunghi in quanto l'apparecchiatura in suo possesso è più vecchia e necessiterebbe di manutenzione.

Mandile (MO) per evitare «spiacevoli incomprensioni» chiede al F.R. di evitare di convocare Ferrari (MO) a Reggio a causa di situazioni verificatesi in passato; **Morini** (PR) interviene affermando che non ha avuto alcun problema ad operare a Reggio E.; Benati (Pres. Reg.le), ha provveduto a far entrare le auto del GGG nel campo di gara per il deposito della necessaria attrezzatura.

Visto l'impegno comune sui campi di gara **Mandile** invita tutti i giudici ad una più stretta, reciproca e cordiale collaborazione con i «vicini di casa» evitando inutili e dannosi protagonismi ed egoismi personali e rivolgendosi agli organizzatori ed in generale ai campi ove l'impegno risulta gravoso per lo svolgimento di gare nella mattina e pomeriggio, il GGG non deve essere considerato un *surplus* organizzativo ma degno di attenzione al quale dedicare anche uno spazio per consumare un pasto adeguato e un piccolo riposo e non come è avvenuto a Ravenna o Fidenza dove il trattamento non è stato all'altezza delle aspettative.

Punto 2. Incrementare il GGG

Il F.R. esprime la necessità di aumentare il reclutamento e cita ad esempio Franco Angeli che, a seguito di contatti preliminari con alcuni genitori o accompagnatori, soprattutto di categorie giovanili, sta cercando di coinvolgerli in ambito locale e, se interessati, eventualmente anche in regione e passa a chiedere un breve resoconto sulla situazione dei gruppi provinciali e locali.

Piacenza - Fornaroli: il corso svolto ha visto una buona partecipazione con due nuovi operatori SIGMA e due nuovi giovani giudici, incrementato anche da diversi atleti che però non possono garantire una partecipazione costante. Le gare in provincia sono ben coperte ma chiede per il 22 e 23 settembre in occasione dei Camp. regionale Cadetti e Allievi un adeguato supporto di giudici esterni anche se le società stanno collaborando tra di loro per l'organizzazione.

Parma - Morini: ad oggi si sono svolte 37 gare totali che arriveranno a 60 circa e legge un proprio resoconto scritto consegnato al F. R. (*allegato al verbale*) con una serie di richieste (es. materiale di cancelleria), note sui rimborsi e altro accaduto sui campi (vedasi Busseto, Fidenza). **Mandile** interviene contestando il sig. Chittolini organizzatore del Trofeo Pratzzoli e di altre manifestazioni ritenuto un elemento «fastidioso» e spesso autoritario, non collaborativo specie sulle gare su strada dove la disponibilità del GGG a collaborare non sempre è corrisposta come ad esempio nel fornire nei tempi indicati nel Vademecum i partecipanti e, in linea generale, per gare di un certo spessore agonistico, sia opportuno che tale l'elenco sia consegnato almeno 48h (*sic!*) prima della manifestazione ed eseguire i controlli richiesti.

Reggio E. - Cavatorti: corsi per adulti non sono stati fatti per mancata partecipazione, mentre sono stati svolti corsi nelle scuole, ma nessun allievo ha partecipato a gare del calendario ad esclusione delle normali gare scolastiche. Nello spirito collaborativo ribadisce il reciproco rispetto tra i giudici dentro e fuori dal campo che non agevola l'impegno evidenziando la gara di Scandiano troppo corposa per tempi e quantità di gare programma, dove gli organizzatori dell'At. Scandiano si sono lamentati delle gare ma non risulta nota sui vari modelli. Cavatorti afferma di aver richiesto delle bottigliette d'acqua ma un organizzatore ha portato bottiglie da 1,5 l. e alcuni bicchieri che sono risultati ingestibili per ovvi motivi. Chiede se gli esordienti devono fare 2 gare o solamente 1 e se per la gara su strada di Traversetolo (PR) deve mandare dei GGG per la gara di Gozzi. **Mandile** quale referente No-Stadia risponde che andrà Barbara Caporetto ed il ggg Parma.

Modena - Angeli: 39 gare svolte tutte regolarmente e con aiuto da Bologna e Reggio. Sei giudici nuovi lavorando, come sopra descritto, con i genitori delle categorie esordienti e grazie anche all'aiuto dei tecnici.

Bologna - Tinarelli: qualche gara in pista svoltesi regolarmente ma, causa l'inagibilità del campo Baumann, prossimamente non si faranno ulteriori gare e l'attività in pista sarà quindi scarsa. Dal corso invernale sono arrivati due nuovi giudici Di Gennaro e Raimondi e si confermano, con buone prospettive, le 2 ragazze Eleonora Vella e Maria Colotti (impegnata al Golden Gala di Roma). Nonostante si sia entrati nelle scuole con alcuni corsi seguiti da Marzia Francia, purtroppo bisogna registrare la mancanza di una loro presenza alle gare. In merito alla convocazioni no-stadia chiede a Mandile spiegazioni nelle convocazioni in provincia di Bologna di DLT provenienti da GGG «lontani» anziché uno vicino a quella provincia (es. Tomassini). **Mazzini** interviene spiegando che, in certe situazioni, bisogna mandare gente «fidata» alle gare su strada e comunque decisi dal GGG e non dagli organizzatori. **Mandile** precisa che a volte succede che l'incaricato (es. Maggetti a Parma) non legge la e-mail e pertanto non è andata oppure (gara a Reggiolo), riferisce con solo 2 giorni d'anticipo di essere impegnata mettendo in difficoltà per la ricerca di un sostituto. **Tinarelli** riprende dicendo che la stessa situazione sta accadendo con Stefano Rossi che, a dispetto di convocazioni inviate con congruo anticipo, spesso e senza preavviso risulta assente mettendo in difficoltà la copertura dei servizi.

Imola - Bernardi: Nessun corso organizzato e pochi giudici presenti e quei pochi non escono dall'ambito locale. In merito alla discussione sul sig. Chittolini, Bernardi afferma che nella gara svoltasi a Salsomaggiore alla Ultra-K marathon (presente Martelli) tutto si è svolto regolarmente con buona disponibilità nonostante ad alcuni solleciti per sistemare l'area d'arrivo (cartelloni ed auto pubblicitarie ingombranti o smontaggio a gara non conclusa dell'attrezzatura).

Ravenna - Placci: nessun corso svolto ma quest'anno si è aggiunto un nuovo giudice (Bartolini Loris) mentre per i restanti si parla da tempo dei soliti 5/6 impegnati oltre misura nonostante l'età avanzata. Il prof. Luigi Mariani si è impegnato a verificare e prender contatti per cercare di coinvolgere giovani allievi e ringiovanire il GGG. Per quanto riguarda lo stato funzionale dei 3 campi principali Lugo ha una ridotta attività, Faenza è stato impegnato ad inizio stagione e lo sarà ancora il 30 settembre, Ravenna invece è già avviato ad una ripresa con un gruppo di persone disponibile ad operare con il GGG. Cervia, dove a settembre si svolgeranno nuovamente i Campionati AICS ha nelle profonde divergenze del gruppo dirigente un grosso problema per la gestione del campo (vedasi la pessima organizzazione dell'ultimo meeting giovanile di giugno).

Forlì: viene consegnata al F.R. lettera dell'attuale F.P. Antonella Serreri sullo stato del GGG ma soprattutto viene sottolineata l'incomprensione delle motivazioni nell'aver tolto l'attrezzatura del cronometraggio ad Antonio Tartaglione che, se aiutato a causa dei problemi fisici, poteva continuare a svolgere il servizio. Vista la situazione, è molto probabile il suo mancato tesseramento per il prossimo anno. **Mandile** interviene affermando che la sofferta decisione di cercare un nuovo addetto è stata presa su sollecitazione di alcuni tecnici che lamentavano la lentezza dell'operato e per non svilire soprattutto la persona. **Mazzini** si impegna ad avere contatti diretti con gli interessati. **Antonella Serreri** chiude la sua lettera con la proposta di non tesserare quanti nel 2018 non hanno svolto attività (zero presenze).

Cesena - Gardini: Dal F.R. è stato esposto il problema di Omar Vernocchi, del suo comportamento inaffidabile e della successiva ed esaustiva corrispondenza intercorsa e nota a tutta la commissione. Si è svolto un corso nel liceo sportivo di Cesena a cui hanno partecipato le classi terza e quarta e si auspica che alcuni allievi veramente interessati, già visti nelle recenti gare regionali, possa rimanere anche se ad oggi non ancora operativi. **Mazzini** rispondendo sulla questione Vernocchi espone l'intenzione di non convocarlo a livello regionale ma se Omar lo ritiene, perché libero da impegni, potrà operare nelle varie gare che si svolgono in loco o perché convocato direttamente dal F.P. o locale. Resta comunque il fatto che Vernocchi dovrà capire che il far parte di un organismo, anche se volontariamente, comporta degli obblighi ed il rispetto di certe norme.

Rimini - Mongiusti: come la maggior parte dei F.P. esprime le notevoli difficoltà ad organizzare corsi per nuovi giudici e di aggiornamento sotto tutti i punti di vista in quanto manca il personale e soprattutto l'interesse al mondo dell'atletica.

Marcia e starter

Conti interviene criticando il sistema nazionale dei corsi soprattutto della marcia e propone di fare piccoli gruppi di giudici d'eccellenza, visto che i pochi regionali non sono abituati a confrontarsi in gare con atleti di livello nazionale ed abituare l'occhio alla valutazione del gesto atletico.

Mazzini, parlando degli starter attivi afferma che sono otto, dove la Romagna però resta sofferente così come negli altri ruoli e la cosa è molto preoccupante viste le numerose gare e l'importanza del ruolo

Varie ed eventuali

Al termine della riunione viene esposta da **Mandile** la questione dello starter elettronico affermando che già un kit è pronto mentre il 2° è in allestimento ma in entrambi i casi sussistono problemi diversi per il trasporto in cui si deve tener conto anche della normale attrezzatura di cronometraggio. Comunque dalle indoor 2019 a Parma sarà presente la necessaria attrezzatura.

Fa inoltre presente alcune problematiche sulle convocazioni, mancate partecipazioni o forti ritardi nelle rinunce a gare su strada come ad es. avvenuto con la Patrizia Maggetti o, per le gare in pista, di persone non più intenzionate a svolgere determinate mansioni (es. Elena Gallinari - Call room) a cui cercare di porre rimedio sollecitando una migliore collaborazione e chiede a tutti i presenti idee per rinnovare il GGG.

Angeli onde verificare i consumi più realisticamente possibile, comunica le statistiche dei colpi sparati nelle varie manifestazioni e distribuisce ai vari gruppi una serie di scatole atte a completare (probabilmente) la stagione 2018 ed organizzare l'acquisto per il 2019.

Terminati gli argomenti all'o.d.g. la riunione si conclude alle ore 21:20.

Giovanni Mazzini

Alberto Tartaglione
Alessandro Martelli

Allegato: intervento di Roberto Morini

RELAZIONE 05/07/2018 ASSEMBLEA GGG BOLOGNA

GARE FATTE A PARMA E PROVINCIA

37 GARE COSI' SUDDIVISE :	STRADA	16	
	PISTA	12	
	INDOOR	6	TOT 37
	TRAIL	1	
	CROSS	2	
169 GARE FATTE IN EMILIA ROMAGNA	STRADA	49 + 4 NAZIONALI	
	PISTA	90 + 7 NAZIONALI	TOT 168
	CROSS	19	

LE GARE IN PISTA PIU' CORTE RARAMENTE SONO SOTTO LE QUATTRO ORE MENTRE LA MAGGIORANZA VARIA DALLE 5/6/7 ORE . VEDI L'ULTIMO TROFEO PRATIZZOLI A FIDENZA CON RITROVO ALLE ORE 09,00 FINE GARE ORE 15,30 (5 ore e trenta per avere come premio un panino con la mortadella) e nessun ringraziamento per l'operato. Vedi anche la gara di Scandiano, partito alle ore 17 arrivato a casa alle 23,45 (senza essermi fermato per lo spuntino dopo gara) anche qui un programma ricco di tutte le categorie possibili.

Io porto le lamentele dei miei Giudici per le troppe gare e per la lunghezza delle stesse . Le società per incassare fanno dei programma gare infiniti con tante categorie,considerando che ormai la maggior parte dei Giudici ha un'età compresa dai 65 ai 75 anni e non regge più questi tour de force specie se le gare sono al sabato e alla domenica, e chi viene al sabato poi la domenica è assente.

Io parlo personalmente, non reggo fisicamente più a tante ore e il giorno dopo devo recuperare e penso, finito il mio mandato di smettere definitivamente di fare il Giudice, a tirare troppo la corda poi si spezza.

Noi abbiamo come penso altri in regione avuto tre gare in due giorni quindi non ho avuto Giudici sufficienti per coprire tutte la gare di Fidenza (gara nazionale) quindi avendo Giudici come Mazzini, Dragonetto, Raimondo hanno ricoperto ruoli oltre ai loro incarichi dove mancavano coperture.

Addirittura Fidal servizi ha chiesto a me se avevo personale da mettere ai computer per inserire i risultati.

Altro argomento già discusso ma mai arrivato alla fine è la cronica carenza di soldi per gestire il gruppo, sia da parte della Fidal che dal referente provinciale.

Ribadisco che per ogni gara io devo stampare almeno una quindicina di fogli, manca il gesso per la battuta del lungo esordienti lo compro io e mi dicono tieni gli scontrini poi vedrai che ti pagheremo, la cancelleria costa (graffette per graffatrice, biro,pennarelli) ho comprato etichette per la direzione tecnica, ho anticipato soldi per acquisto di materiale del crono, ho comprato batterie per la bilancia, e vorrei fare un piccolo presente ai miei Giudici a fine anno e non ho un centesimo..

Il gruppo Giudici fa parte della Federazione e senza questo non si fanno gare, se si premiano le società o atleti con incentivi per il lavoro fatto questo deve essere fatto anche per i Giudici, non con soldi ma riconoscimenti morali o materiali. Ho Giudici che hanno una sola maglietta e operano anche in gare di due giorni., avranno il diritto di cambiarsi la polo ?, senza parlare del regolamento tecnico che tanti Giudici non hanno e ormai siamo al giro di boa delle gare.

Giudici che da trenta o quarant'anni che lavorano per la Fidal senza mai ricevere un grazie.

.Altro argomento che mi è stato chiesto è: fino a che punto Ruggeri può stravolgere quelli che sono i dettami delle gare giovanili cioè far fare un lungo ragazzi senza battuta delle sabbia e fregandosene del Delegato tecnico e dei tecnici ?